

SESSION 2009

**CONCOURS INTERNE
DE RECRUTEMENT DE PROFESSEURS CERTIFIÉS
ET CONCOURS D'ACCÈS A L'ÉCHELLE DE RÉMUNÉRATION**

**Section : LANGUES VIVANTES ÉTRANGÈRES
ITALIEN**

**COMMENTAIRE GUIDÉ EN LANGUE ÉTRANGÈRE
ASSORTI D'UNE TRADUCTION**

Durée : 5 heures

L'usage de tout ouvrage de référence, de tout dictionnaire et de tout matériel électronique est rigoureusement interdit.

Dans le cas où un(e) candidat(e) repère ce qui lui semble être une erreur d'énoncé, il (elle) le signale très lisiblement sur sa copie, propose la correction et poursuit l'épreuve en conséquence.

De même, si cela vous conduit à formuler une ou plusieurs hypothèses, il vous est demandé de la (ou les) mentionner explicitement.

NB : Hormis l'en-tête détachable, la copie que vous rendrez ne devra, conformément au principe d'anonymat, comporter aucun signe distinctif, tel que nom, signature, origine, etc. Si le travail qui vous est demandé comporte notamment la rédaction d'un projet ou d'une note, vous devrez impérativement vous abstenir de signer ou de l'identifier.

Tournez la page S.V.P.

EBI ITA 1
Repère à reporter sur la copie

SESSION 2009

**CONCOURS INTERNE
DE RECRUTEMENT DE PROFESSEURS CERTIFIÉS
ET CONCOURS D'ACCÈS A L'ÉCHELLE DE RÉMUNÉRATION**

**SECTION : LANGUES VIVANTES ÉTRANGÈRES
ITALIEN**

**COMMENTAIRE GUIDÉ EN LANGUE ÉTRANGÈRE
ASSORTI D'UNE TRADUCTION**

RECTIFICATIF

PAGE 2

Ligne 30

Au lieu de : « sventolando »

Lire : « sventolandola »

La statua e la tovaglia

E quando furono sul punto della frutta e dei sorbetti, videro apparire nella gran luce della sala Giovanni Palamara, un largo sorriso sopra la faccia ma gli occhi che tradivano imbarazzo.

- Oh ! - esclamò Annetta. - Che bel compaesano ! Questa volta ha proprio ragione Rosalia.

La zia le fece subito gli occhiacci.

- Giovanni, e che ? e non saluti i nostri ospiti ? - l'apostrofò l'Interdonato. - Giovanni fece subito un inchino ma non si capì quello che mormorò in mezzo ai denti.

Annetta lo bersagliò con le domande, sui parenti e parenti dei parenti, sugli amici e conoscenti, sulla gente di Lipari e Canneto, di Santa Marina, e Malfa di Salina, di tutti i luoghi delle sette isole del piccolo arcipelago eoliano. Giovanni rispondeva a monosillabi, scontroso, intimidito dalla spigliatezza di quella signorina altolocata.

- Oh, Giovanni, - gli disse Interdonato quando l'Annetta diede segno d'aver esaurito le domande, - col permesso del signor barone¹, vai di là nell'ingresso e porta qui la cassetta. Tu solo hai il garbo e sai come pigliarla.

- Subito, - disse Giovanni, contento di liberarsi finalmente da quel dialogo con la signorina e dagli occhi di tutti sopra se stesso.

Tornò con la cassetta e la depose adagio lì per terra.

S'alzò l'Interdonato, s'avvicinò alla cassa e, aiutato da Giovanni, tirò fuori dall'imballo del legno e della paglia la terra cotta antica della Kore². La prese con due mani e la poggiò con cautela sopra una credenza.

- Oh ! - esclamarono assieme il Mandralisca, la baronessa e la nipote Annetta. Il Mandralisca cominciò a fremere, non resistette più sopra la sedia. S'alzò, inforcò il *pince-nez* e s'avvicinò alla Kore. Si mise a rimirla estasiato, quasi col naso sopra appiccicato, da tutte le parti, dalla testa al collo, e poi dietro, dove si raccoglievano a tuppé le onde dei capelli.

- Bella ! - esclamava. - Bellissima !... Non so come ringraziare lo speciale. Ecco, - poi disse, camminando all'indietro e fissando sempre la Kore, - se io debbo pensare a un'immagine dell'Italia Libera e Unita, è a una statua così che io penso...

- Eh, troppo bella, barone, troppo perfetta... Anzi, direi, troppo ideale, - disse l'Interdonato. - Ma, a proposito, c'è anche un regalo per la signorina Annetta da parte di Catena. - E così dicendo, l'Interdonato infilò la mano dentro la cavità della corona che la statua reggeva sopra la testa e tirò fuori una piccola tovaglia di seta ricamata. La portò sventolando all'Annetta. Ella la prese tutta felice e la spiegò sopra la tavola per guardarla bene. Anche la baronessa Maria Francesca si scompose e curiosa s'accostò alla nipote. Sembrava, quella, una tovaglia stramba, cucita a fantasia e senza disciplina. Aveva, sì, tutt'attorno una bordura di sfilato, ma il ricamo al centro era una mescolanza dei punti più disparati : il punto erba si mischiava col punto in croce, questo

¹ Si tratta del barone Mandralisca.

² La statua rappresenta la testa della dea latina Proserpina, che ha due nomi greci : Persefone e Kore.

scivolava nel punto ombra e diradava fino al punto scritto. E i colori ! Dalle tinte più tenui e sfumate, si passava d'improvviso ai verdi accesi e ai rossi più sfacciatati. Sembrava, quella tovaglia, - pensò la baronessa - ricamata da una invasa dalla furia, che con intenzione ha trascurato regole numeri misure e armonia, fino a sembrare forse che la ragione le fosse andata a spasso. Ma si capiva, tuttavia, che il ricamo al centro rappresentava un albero, col tronco un po' contorto e pieno di spuntoni ; in alto, un ramo senza fronde da una parte, mentre dall'altra ricco d'una macchia verde triangolare e d'altre macchioline stravaganti. Quattro palline rosse, che volevano sembrare delle arance, pendevano dai rami verso il lato destro. Attorno a queste arance erano ricamate delle scritte a semicerchio e rovesciate.

- Mi sembra un albero d'arance. Ma che significano le scritte ? - chiese Annetta.

- Dal senso in cui guardate è proprio un albero d'arance, - rispose l'Interdonato divertito. - Ma se provate a rovesciarlo...

- Ma è l'Italia ! - esclamò Annetta guardando la tovaglia nel senso contrapposto.

- Sì, è l'Italia, - confermò l'Interdonato. - E le quattro arance diventano i vulcani del Regno delle Due Sicilie, il Vesuvio l'Etna Stromboli e Vulcano. Ed è da qui, vuole significar Catena, da queste bocche di fuoco da secoli compresso, e soprattutto dalla Sicilia che ne contiene tre in poco spazio, che sprizzerà la fiamma della rivoluzione che incendierà tutta l'Italia.

Vincenzo CONSOLO, *Il sorriso dell'ignoto marinaio*, 1976.

Commentaire : Commentare il testo analizzando, tra l'altro, la funzione degli oggetti in relazione all'epoca e al luogo in cui si svolge la scena.

Traduction : Tradurre il testo da 'Sembrava, quella, una tovaglia...' a 'nel senso contrapposto'.